



COMUNE DI NOVENTA VICENTINA Provincia di Vicenza

Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 27/03/2024 Adunanza Ordinaria di Prima convocazione-seduta pubblica

OGGETTO: ADOZIONE NONO PIANO DEGLI INTERVENTI - SECONDA FASE

L'anno duemilaventiquattro addì ventisette del mese di marzo alle ore 18:12, a seguito di inviti scritti e previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale con tutti i partecipanti fisicamente presenti nella Sala Paradiso della Residenza Comunale - Villa Barbarigo.

All'inizio della trattazione del presente argomento, risultano presenti:

	Cognome e Nome	Presenti
1	Veronese Mattia - Presidente	Si
2	Candeo Barbara - Vice Sindaco	Si
3	Borotto Dalla Vecchia Paolo - Consigliere	Si
4	Pellegrin Simone - Consigliere	Si
5	Olivieri Sonia - Consigliere	Si
6	Pachin Renata - Consigliere	Si
7	Ruffin Tina - Consigliere	Si
8	Giacometti Matteo - Consigliere	Si
9	Marcante Roberto - Consigliere	Si
10	Amadio Giulia - Consigliere	Si
11	Bisson Alberto - Consigliere	Si
12	Marchesin Filippo - Consigliere	Si
13	Spigolon Marcello - Consigliere	Si
	Totale presenti:	13
	Totale assenti:	0

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Laura Tammaro che provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. Veronese Mattia nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Ore 18.40

Il Sindaco introduce l'argomento.

Alle 18.40 escono dalla sala in quanto tenuti all'astensione i Consiglieri Giacometti, Pachin e Pellegrin; i presenti sono ora n. 10.

E' presente alla seduta, su invito del Sindaco-Presidente, il Responsabile del Servizio Tecnico Arch. Barnaba Seraglio insieme al professionista dott. Mauro Costantini che ha collaborato alla redazione della variante al P.I.

Il Consigliere Bisson in relazione all'accordo con Animo s.r.l. afferma che a suo avviso sarebbe stato più conveniente per il Comune ottenere il riconoscimento del plusvalore in contanti anziché mediante la realizzazione di opere, e a ciò è dovuta l'astensione dal voto del suo gruppo.

L'Arch. Seraglio, senza entrare nel merito, rileva che, al di là delle possibili valutazioni sull'interesse pubblico che può consistere anche in un vantaggio in termini organizzativi derivante dall'esecuzione diretta delle opere, sotto il profilo tecnico economico a suo parere la compensazione c'è certamente poiché l'attuazione dei lavori previsti in accordo sarebbe costata all'Ente esattamente la somma indicata.

Il Consigliere Spigolon preannuncia la sua astensione dal voto per le motivazioni da lui espresse durante la seduta della Commissione consiliare in cui si è trattato l'argomento.

Conclusa la discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 846 del 21.06.2011 è stato definitivamente ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) di Noventa Vicentina, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 04.12.2009 e adeguato al parere VTR n. 34 del 28.04.2011 e approvato in conferenza dei servizi il 08.06.2011,
- la delibera della Giunta Regionale di cui sopra è stata pubblicata sul B.U.R. n. 48 del 05.07.2011 ed il P.A.T. è entrato in vigore dopo il quindicesimo giorno dalla sua pubblicazione sul B.U.R.

Visto l'art. 18 della Legge Regionale 23/04/2004 n°11 recante disposizioni in merito al "procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi";

Richiamato l'avviso di formazione del nono P.I. pubblicato in data 11/08/2022 prot. n. 16989;

Preso atto che con la seduta di C.C. del 24/11/2022 – verbale n. 41 è stato illustrato il Documento Preliminare del Sindaco per il Nono Piano degli Interventi e che sono stati individuati i seguenti punti da attuare:

- Recepimento degli accordi procedurali approvati dal Consiglio Comunale;
- Aggiornamento e recepimento normative sovraordinate, vincoli ex D.Lgs 42/2004 decretati, fasce
- rispetto allevamenti zootecnici e conseguenti aggiornamenti normativi,
- riconoscimento e recepimento cartografico e normativo relativo alle zone di espansione residenziale con Piano Urbanistico Attuativo ormai attuato e consolidato, con riclassificazione in ZTO C1 (residenziale di completamento con conferma dei parametri edilizi vigenti.
- Aggiornamento cartografico generale

Visto che a seguito della pubblicazione dell'avviso di cui ai punti precedenti sono pervenute numerose richieste di diverso grado di complessità che sono state istruite dall'ufficio competente.

Dato atto che, al fine di perseguire una operatività amministrativa efficace e coerente con il quadro normativo regionale, si è ritenuto opportuno dividere in due fasi la variante al PI, di cui la prima fase, che ha dato risposta alle esigenze più semplici e immediate pervenute a riscontro dell'avviso citato ed è già operativa a seguito dell'approvazione con D.C.C. n. 30 del 13/07/2023, vigente dal 17/08/2023;

Dato atto altresì che è volontà dell'Amministrazione dar corso alla formazione e redazione del Nono Piano degli Interventi – Seconda Fase valutando le richieste che non hanno trovato spazio nella prima fase;

Richiamato l'art. 78 del D. Lgs. 267/2000 "doveri e condizione giuridica degli amministratori locali" il quale dispone, ai commi 2 e 4:

2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico;

Visto il documento di sintesi Allegato 1 "*raccolta delle proposte di modifica*" contenente tutte le richieste di variazione non inserite nel non piano degli interventi – prima fase pervenute a seguito della pubblicazione dell'avviso di cui sopra e le relative istruttorie con le proposte di accoglimento o di rifiuto;

Considerato che il piano oggetto della presente deliberazione propone in accoglimento le richieste elencate all'allegato 1 riferimenti 1, 3, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 14, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 27, 28, 29, 30, 32, 36, 37, 38;

Vista la proposta di variazione al Piano degli Interventi elaborata dall'Ufficio Tecnico Comunale in collaborazione con l'urbanista dott. Mauro Costantini e l'ing. Luca Zanella per l'informatizzazione della cartografia, e con il dott. Geol Alberto Dacome per le prestazioni specialistiche relative alle analisi agronomiche, nella quale è previsto quanto segue:

- revisione generale della cartografia vigente;
- correzioni ed eliminazione di refusi sia della cartografia che della legenda;
- verifica delle zone di espansione (zto C1) e loro riclassificazione ai sensi del DM 1444/68
- individuazione degli allevamenti intensivi e relative fasce di rispetto ai sensi della DGR 856/2012
- inserimento opere pubbliche (rotatoria croce di pietra)
- Variazioni puntuali a seguito di richieste di trasformazione urbanistica legate ad esigenze specifiche espresse dalla cittadinanza
- Recepimento degli accordi procedurali già approvati dal Consiglio Comunale
- Variazioni alle NTO

il tutto come puntualmente e più specificatamente evidenziato nella relazione tecnica

Preso atto della necessità di adeguare i seguenti elaborati del piano degli interventi vigente con riguardo alle previsioni di cui alle premesse:

Tav. 1.1.1 Intero territorio comunale (Nord) Sc. 1:5000

Tav. 1.2.1 Zona Centro Nord sc. 1:2.000

Tav. 1.2.2 Zona Centro Sud sc. 1:2.000

Tav. 1.2.3 Zona Bergoncino sc. 1:2.000

Tav. 1.2.4 Zona Saline sc. 1:2.000

Relazione Programmatica

Norme Tecniche Operative

Allegato 1 alle NTO: accordi procedurali approvati

Quadro Conoscitivo

Considerato che, in coerenza con il Documento del Sindaco:

- il piano è redatto in conformità agli obiettivi e ai criteri già espressi nel Documento del Sindaco e nel rispetto delle limitazioni di cui alla L.R. 14/17 disposizioni per il contenimento del consumo di suolo;

- è stata effettuata la revisione generale della cartografia vigente, apportando le necessarie correzioni ed eliminazione di refusi;
- è prevista la riclassificazione in zona territoriale omogenea B delle zone C1 per le quali è stato verificato che rispettano i parametri urbanistici delle zone B
- Sono stati individuati gli allevamenti intensivi e le relative fasce di rispetto ai sensi della DGR 856/2012
- è previsto, ai fini della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio l'inserimento in cartografia del progetto di riqualificazione dell'incrocio tra via Masenello, via Migliadizzi e via Croce di Pietra
- sono previste variazioni puntuali a seguito di richieste di trasformazione urbanistica legate ad esigenze specifiche espresse dalla cittadinanza;
- sono recepiti gli accordi negoziali già approvati dal Consiglio Comunale;
- è prevista la modifica puntuale alle NTO;

Dato atto che le modifiche di cui ai punti precedenti comporteranno l'integrazione o la sostituzione degli elaborati analoghi del P.I. vigente e che quanto qui non richiamato o variato resta in vigore.

Dato atto che per quanto, nello specifico, all'inserimento della previsione progettuale di una nuova rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra via Migliadizzi, via Croce di Pietra e via Masenello con il presente piano si intende anche disporre il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'articolo 9 del DPR 327/01;

Atteso che ai sensi del sopra menzionato articolo 11 del d.P.R. 327/2001 è necessario garantire la partecipazione al procedimento dei soggetti proprietari interessati alla procedura espropriativa dando comunicazione delle intenzioni della Amministrazione almeno 20 giorni prima della adozione dello strumento urbanistico con il quale sarà apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

Considerato che sono decorsi 20 giorni dalla notifica dell'avvio della procedura espropriativa ai soggetti proprietari interessati;

Precisato che l'argomento è stato sottoposto all'esame della Seconda Commissione Consiliare nella seduta del 20/03/2024;

Ritenuto il Nono Piano degli Interventi – Seconda Fase del Comune di Noventa Vicentina, elaborato dall'Ufficio Tecnico Comunale in collaborazione con l'urbanista dott. Mauro Costantini e l'ing. Luca Zanella per l'informatizzazione della cartografia, e con il dott. Geol. Alberto Dacome per le prestazioni specialistiche relative alle analisi agronomiche, come sopra richiamato, meritevole di adozione, in quanto rappresentativo della volontà dell'Ente ed idoneo a delineare scelte strategiche di assetto e sviluppo per il territorio comunale in funzione anche delle esigenze della comunità locale;

Visti gli artt. 3 e 11 Legge 241/1990;

Vista la Legge Regionale n° 11/2004 "Norme per il governo del territorio" e ss. mm. ii.;

Visto il DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, con particolare riferimento agli articoli 9 e 11.

Visto il parere preventivamente formulato ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico approvato con Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, inserito nel presente provvedimento;

Con voti favorevoli n. 7, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Amadio, Bisson, Spigolon), espressi a mezzo di procedimento elettronico dai n. 10 componenti del Consiglio partecipanti;

DELIBERA

- 1) di adottare, nel suo complesso, il nono Piano degli Interventi – seconda fase del Comune di Noventa Vicentina, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale con la collaborazione dell'urbanista dott. Mauro Costantini, ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 11/2004 "Norme per il governo del territorio" composto dai seguenti elaborati

Tav. 1.1.1	Intero territorio comunale (Nord)	Sc. 1:5000
Tav. 1.2.1	Zona Centro Nord	sc. 1:2.000
Tav. 1.2.2	Zona Centro Sud	sc. 1:2.000
Tav. 1.2.3	Zona Bergoncino	sc. 1:2.000
Tav. 1.2.4	Zona Saline	sc. 1:2.000

Relazione Programmatica

Norme Tecniche Operative

Allegato 1 alle NTO: accordi procedurali approvati

RECRED – registro elettronico dei crediti edilizi

Quadro Conoscitivo

- 2) di dare atto che gli elaborati di cui al punto precedente integrano (Relazione, Quadro Conoscitivo e Norme tecniche operative) o sostituiscono (elaborati grafici) gli elaborati analoghi del P.I. vigente e che quanto qui non richiamato resta in vigore.
- 3) di dare atto che dalla data di adozione del Nono Piano degli Interventi – Seconda Fase si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 “Misure di salvaguardia in pendenza dell’approvazione dei piani regolatori” e successive modificazioni;
- 4) di stabilire che, entro 8 giorni dall’adozione della presente deliberazione da parte del Consiglio Comunale, gli elaborati siano depositati a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni, dando notizia al pubblico dell’avvenuto deposito mediante avviso pubblicato all’albo pretorio del Comune e nel sito istituzionale;
- 5) di dare mandato al Responsabile della Seconda Unità Operativa di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento, e in particolare procedere con la verifica di assoggettabilità del Piano alla VAS e acquisire i pareri relativi alla VCI da parte degli enti competenti.

Si dà atto che l'integrale contenuto della discussione è digitalizzato e conservato in atti dell'Ufficio Segreteria. Esso ha natura di documento amministrativo informatico ai sensi dell'art. 22 comma 1 lett. d), in combinato disposto con l'art. 3 bis, della L. 241/90 e costituisce parte integrante del presente atto.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL SINDACO
Dott. Veronese Mattia

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Laura Tamarro

Documento Firmato Digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
(Codice dell'amministrazione digitale)